

Perché l'Assessore Terzi si rifiuta di incontrare gli ambientalisti bresciani?

Tutte le associazioni ambientaliste bresciane, riunite nel “Forum per un ciclo dei rifiuti sostenibile” hanno chiesto per ben quattro volte di incontrare l'Assessore all'Ambiente della Regione Lombardia Claudia Maria Terzi, la quale non si è neppure degnata di una risposta.

Richiesta incontro su futuro Inceneritore A2A di Brescia giovedì 3 aprile 2014 - 10:21
Da: ruzzo
A: a2a@pec.a2a.eu, ambiente@pec.regione.lombardia.it, protocollo generale@pec.comune.brescia.it, protocollo@pec.provincia.bs.it

In allegato la richiesta di cui all'oggetto sottoscritta da tutte le associazioni ambientaliste bresciane.
Marino Ruzzenenti
Brescia

Inceneritore A2A e Sblocca Italia lunedì 22 settembre 2014 - 15:49
Da: ruzzo
A: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Con preghiera di trasmettere con la massima urgenza all'Assessore all'Ambiente dottoressa Claudia Maria Terzi l'allegato documento relativo all'oggetto sottoscritto da tutti gli ambientalisti bresciani
Marino Ruzzenenti

Lettera aperta del Forum rifiuti di Brescia all'Assessore Terzi sullo Sblocca Italia venerdì 10 ottobre 2014 - 07:51
Da: ruzzo
A: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Si allega il documento in oggetto.
Marino Ruzzenenti,
Brescia

Richiesta incontro su gestione art. 35 "Sblocca Italia" venerdì 21 novembre 2014 - 11:44
Da: ruzzo
A: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Si trasmette la richiesta di un incontro urgente relativo all'oggetto.
Marino Ruzzenenti

Evidentemente l'Assessore Terzi preferisce venire a Brescia per incontri di propaganda piuttosto che confrontarsi con gli ambientalisti ed i cittadini. Ecco le domande a cui non ha risposto:

1. Perché in sede di Aia la Regione Lombardia ha autorizzato l'importazione nell'inceneritore di Brescia di circa 300 mila tonnellate di rifiuti speciali e di 50 mila tonnellate di rifiuti urbani?
2. Perché la Regione Lombardia ha permesso all'inceneritore di Brescia di derogare dal limite regionale, sollecitato anche dall'Arpa, di 80 mg/m³ di ossidi di azoto, precursori delle cancerogene PM10, in una città con l'aria tra le più inquinate d'Europa?
3. Perché la Regione Lombardia per contrastare davvero lo “Sblocca Italia” non ha chiesto l'unico emendamento capace di tutelare i bresciani: “in particolare, per gli impianti di incenerimento collocati in aree critiche in cui di norma non vengono rispettati i valori limite per la qualità dell'aria di cui all'Allegato XI della legge n. 155 del 2010, e per questo già sanzionate dalla Corte di Giustizia Ue, non può essere autorizzato un carico termico nominale superiore al fabbisogno di smaltimento del bacino provinciale e quindi non può essere ammessa alcuna importazione di rifiuti sia urbani che speciali”.
4. Perché la Regione Lombardia non sanziona come dovrebbe le emissioni anomale di monossido di carbonio registrate per una ventina di volte (nel corso degli ultimi due anni) dall'Arpa al camino dell'inceneritore di Brescia, e rinuncia alla propria autonomia invocando il parere di Roma?

Brescia 9 febbraio 2015

“Forum per un ciclo dei rifiuti sostenibile”

Cittadini per il riciclaggio - CivicaMente cittadini di Ospitaletto - Codisa - Comitato ambiente Brescia sud - Comitato per il porta a porta Botticino - Comitato Lamarmora per l'ambiente “Laperl'A” - Comitato per la salute, rinascita e salvaguardia del centro storico - Comitato Rifiuti Zero - Coordinamento Comitati Ambientalisti Lombardia - Custodi del Creato - Facciamo Rivivere Vobarno - Gruppo decrescita felice - “Mamme” di Castenedolo - La collina dei castagni Castenedolo - Legambiente Brescia - Rete Antinocività

Fuori dal museo di Scienze

Protesta del Forum Il 17 fissato l'incontro

Un volantinaggio di protesta ha accolto l'assessore Terzi al museo di Scienze: a organizzarlo il Forum per un ciclo dei rifiuti sostenibile. «Abbiamo chiesto un incontro con l'assessore per ben quattro volte, senza mai ottenere risposta», denuncia Marino Ruzzenenti del Forum. Una situazione che il volantinaggio di ieri sembra aver sbloccato: l'assessore Terzi si è resa disponibile ad incontrare gli ambientalisti il prossimo 17 febbraio.

MOLTI TEMI caldi che il Forum intende portare all'attenzione dell'assessore regionale. «Da un lato con la differenziata si punta a ridimensionare i rifiuti conferiti all'inceneritore, ma dall'altro la Regione ha autorizzato l'importazione a Brescia di circa 300 mila tonnellate di rifiuti speciali e 50 mila tonnellate di rifiuti urbani», fa notare Ruzzenenti.

Un altro tema dibattuto si collega alla qualità dell'aria: «Perché la Regione ha permesso all'inceneritore di Brescia di derogare al limite regionale di 80 mg per metro cubo di ossidi di azoto, precursori delle cancerogene Pm10, in una città con l'aria tra le più inquinate d'Europa?», si chiedono gli ambientalisti. E ancora, «perché la Regione non sanziona come dovrebbe le emissioni anomale di monossido di carbonio registrate per una ventina di volte negli ultimi due anni



Gli ambientalisti con l'assessore

dall'Arpa al camino dell'inceneritore di Brescia, e rinuncia alla propria autonomia invocando il parere di Roma?».

Questioni che il Forum intende discutere con Terzi, insieme al tema dell'articolo 35 dello «Sblocca Italia» che allarga le maglie per l'importazione di rifiuti ai termoutilizzatori: secondo gli ambientalisti la Regione doveva chiedere un emendamento per tutelare i bresciani, prevedendo che qualora non vengano rispettati i valori limite per la qualità dell'aria non può essere ammessa alcuna importazione. Durante la mattinata l'assessore Terzi è tornata sulla questione dello «Sblocca Italia», replicando che «la Lombardia non intende iniziare a smaltire i rifiuti di altre regioni: quello che produciamo noi possiamo smaltirlo perché siamo autosufficienti con gli 11 inceneritori lombardi, il resto no, per questo abbiamo impugnato l'articolo 35 davanti alla Corte Costituzionale». **LLCE**

”Bresciaoggi” 10 febbraio 2015